



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1921

Roma - Giovedì, 22 settembre

Numero 223

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 40; semestre L. 24; trimestre L. 14
 » a domicilio ed in tutto il Regno: » 45; » 26; » 16
 All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 60; » 30; » 20
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 20 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma, cent. 25 — nel Regno cent. 45 — all'Estero cent. 60
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 136, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.

Inserzioni

Annunzi giudiziari L. 0,40 } per ogni linea di colonna e
 Altri avvisi 0,50 } spazio di linea.
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno
 Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al
 Foglio degli annunzi.

PARTE I

Atti inseriti nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia

SOMMARIO - RELAZIONE E REGIO DECRETO 21 agosto 1921, n. 1241, che autorizza una 3^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-1922.
 RELAZIONE E REGIO DECRETO 24 agosto 1921, n. 1252, che autorizza una 4^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1921-1922.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro, a S. M. il Re, in udienza del 21 agosto 1921, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 557.418,92, occorrenti a vari Ministeri.

SIRE!

La dotazione del capitolo « Spese casuali » dello stato di previsione del Ministero del tesoro trovasi pressochè esaurita ed è necessario rinvigorirla. Inoltre è da provvedere al rimborso, dovuto alla Croce Rossa italiana, delle spese di trasporto, ricovero ed assistenza dei bambini viennesi, nonchè all'esecuzione di lavori urgenti di restauro, e ad altre opere complementari per la sistemazione del palazzo del Senato; per cui si rendono indispensabili adeguati aumentamenti rispettivamente nei bilanci dei Ministeri dell'Interno e delle Finanze.

E poichè urge disporre dei fondi occorrenti, il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà consentita dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale dello Stato, ha deliberato di prelevare la somma complessiva di L. 557.418,92 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per inscrivere ripartitamente negli stati di previsione anzitutto per l'esercizio finanziario 1921-1922.

A ciò provvede il presente schema di decreto che il riforente si gnora sottoporre all'augusta sanzione della Maestà Vostra.

Regio decreto 21 agosto 1921, n. 1241, che autorizza una 3^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-1922.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in L. 10.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-1922 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 498.500 rimane disponibile la somma di L. 9.501.500;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al capitolo n. 146 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-922 è autorizzata una 3^a prelevazione nella somma di lire cinquecentocinquantesette milaquattrocento-diciotto e cent. novantadue (L. 557.418,92) da portarsi in aumento, ripartitamente ai seguenti capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri infra indicati:

Ministero del tesoro:	
Cap. n. 131. Spese casuali.	30,000 —
Ministero dell'interno:	
Cap. n. 40. Sussidi diversi di pubblica beneficenza.	227,418 92
Ministero delle finanze:	
Cap. n. 251. (Di nuova istituzione). Opere di restauro e miglioramento del palazzo del Senato.	300,000 —
	<hr/> 557,418 92

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 agosto 1921.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI — DE NAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: RODINÒ.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro, a S. M. il Re, in udienza del 24 agosto 1921, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 420.630 occorrenti a vari Ministeri.

SIRE!

Allo scopo di corrispondere al personale salariato dipendente dal Ministero dell'istruzione pubblica l'indennità caro-viveri secondo le vigenti disposizioni si rende necessario un suppletivo stanziamento di fondi nel bilancio del Ministero predetto. Inoltre la cerimonia italo-francese, avvenuta il 21 dello scorso mese sul Colle di Sestrières, ha posto il Ministero dell'interno nella necessità di sostenere, a titolo di concorso governativo, una parte delle spese.

Ad entrambe tali necessità il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà consentita dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale dello Stato, ha stabilito di provvedere mediante prelevamento della somma di L. 420.630 di cui L. 400.630 da stanziarsi nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica e L. 20.000 in quello del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente schema di decreto, che il referente si onora sottoporre all'augusta sanzione della Maestà Vostra, intende a dare effetto al provvedimento.

Regio decreto 24 agosto 1921, n. 1252, che autorizza una 4^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-922.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in L. 10.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1921-922, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 1.055.918,92, rimane disponibile la somma di L. 8.944.081,03;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al capitolo n. 146 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-1922, è autorizzata una 4^a prelevazione nella somma di lire quattrocentoventimilaseicentotrenta (L. 420.630) da portarsi in aumento, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri infra indicati per l'esercizio medesimo:

Ministero dell'istruzione pubblica.

Cap. n. 127. Indennità mensile a favore dei salariati, ecc.	40,630 —
---	----------

Ministero dell'interno.

Cap. n. 10. Funzioni pubbliche e feste governative	20,000 —
	<hr/> 420,630 —

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1921.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI — DE NAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: RODINÒ.